

Iter autorizzativo e gestione richieste subappalto/subaffidamento

Classe: Uso Interno

UO: Acquisti e Appalti

Validità: 29.11.2023

STATO	RESPONSABILE/STRUTTURA	NOME E COGNOME	FIRMA
Redatto	Acquisti e Appalti	Alessio Di Giacomantonio	
Verificato	Affari Legali	Sarah Fontana	
Approvato	Consiglio di Amministrazione	Paolo T. Sacconi	

INDICE

1 - Scopo e Campo di applicazione	3
2 - Definizioni	3
3 - Modalità Operative	4
4 - Subaffidamenti -Attività che non si configurano come attività affidate in subappalto.....	7
5 - Protocolli specifici ai sensi della norma UNI ISO 37001:2016	7
6 - Archiviazione della documentazione.....	7
7 - Allegati	8
8 - Storia del documento	8

1 - Scopo e Campo di applicazione

La presente procedura disciplina le attività dei soggetti coinvolti nell'iter autorizzativo di subcontratti/subaffidamenti nell'ambito di appalti di lavori, servizi e forniture aggiudicati da Publiacqua S.p.A., le disposizioni di cui alla presente procedura non sostituiscono le indicazioni normative vigenti.

I contenuti e le disposizioni sono aggiornati alla data di redazione del documento indicata, e sono soggetti a variazioni ed aggiornamenti.

Publiacqua S.p.A., in qualità di Committente, si configura, come Stazione Appaltante operante nei cd "settori speciali" (attività individuate all'art. 141 e seguenti del D. Lgs. 36/2023).

Per quanto non espressamente previsto da quanto sopra, si applicano, in materia di gestione ed autorizzazione dei subappalti, i disposti dell'art. 119 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i. e artt. 90, 91, 92, 97 D. Lgs. 81/2008.

2 - Definizioni

Per **Appaltatore** si intende il soggetto individuato in applicazione di uno dei sistemi previsti dal D. Lgs. 36/2023.

Per **Subappaltatore** l'operatore economico, diverso dall'Appaltatore, che riceve da quest'ultimo l'incarico di eseguire una parte del contratto nel rispetto di quanto previsto all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Si definisce **Subappalto** ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. il contratto con il quale l'Appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera.

Si precisa che le lavorazioni appartenenti alla medesima categoria non possono essere artificiosamente suddivise al fine di eludere la normativa SOA. Tutte le lavorazioni e le prestazioni rientranti nelle categorie SOA previste nell'"Allegato A" del D.P.R. 207/2010 transitoriamente vigente – qualunque sia l'importo del contratto di subappalto richiesto – sono considerate subappalto e sono oggetto di autorizzazione da parte di questa Stazione Appaltante (art. 119 c. 2 del D. Lgs. 36/2023).

I subappalti sono soggetti ad autorizzazione; è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera, secondo quanto indicato nello specifico contratto di appalto.

Non costituiscono subappalto:

- a) le sole forniture senza prestazione di manodopera;
- b) le forniture con posa in opera e i noli a caldo di importo inferiore o uguale al 2% dell'importo dell'appalto o inferiore a Euro 100.000,00 (il primo limite che si raggiunge);
- c) le forniture con posa in opera e i noli a caldo che, pur superando i limiti di cui al punto precedente, hanno un'incidenza del costo della manodopera e del personale inferiore o uguale al 50% dell'importo del subcontratto;

N.B. Trattasi di fornitura con posa in opera quando sussistono i seguenti elementi:

- *la fornitura deve riguardare un bene prodotto in serie; tale bene deve possedere già in sé la sua destinazione d'uso (ad es. porte, finestre, radiatori, ventilconvettori, pannelli prefabbricati, corpi illuminanti, etc.), cioè indipendentemente dalla posa;*
- *la posa in opera si sostanzia in una prestazione meramente accessoria e strumentale, necessaria a posare in opera il bene prodotto in serie (ad es. montaggio, fissaggio, incollatura, assemblaggio, saldatura, etc...) senza che lo stesso si trasformi in cosa diversa.*

- d)** l'affidamento di attività secondarie, accessorie o sussidiarie a lavoratori autonomi;
- e)** la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;
- f)** l'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT, oppure ricompresi nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 141 del 18 giugno 1993, nonché nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- g)** le prestazioni rese in favore dell'appaltatore in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura di gara;
- h)** servizi e/o prestazioni accessorie che non rientrano nell'oggetto del contratto di appalto.

Un **Subaffidamento** che rientra in una delle casistiche suddette, non costituendo subappalto, è soggetto solo a comunicazione secondo le modalità indicate al successivo **paragrafo "4"**.

Tutta la corrispondenza relativa al rilascio dell'autorizzazione del subappalto e le comunicazioni relative ai sub affidamenti, deve obbligatoriamente transitare sulla PEC dedicata:

subcontratti.publiacqua@cert.publiacqua.it

3 - Modalità Operative

Nel seguito si indica l'elenco della documentazione necessaria per la presentazione dell'istanza di subappalto ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. al fine del rilascio dell'autorizzazione:

- 1) Istanza di subappalto**, sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'**Appaltatore** o procuratore munito di idonea procura o se, sottoscritta con firma autografa, dovrà essere allegata fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore, contenente:
 - a)** le indicazioni relative ai lavori/forniture/servizi appaltati, alle opere/attività da subappaltare, al **Subappaltatore**, all'importo delle prestazioni (opere/attività) da subappaltare, indicando separatamente l'importo per gli oneri della Sicurezza;
 - b)** la dichiarazione circa l'intenzione, manifestata in sede di formulazione dell'offerta di avvalersi di subappalto per le suddette opere/attività;
 - c)** la dichiarazione circa la sussistenza o meno di forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 c.c. con il **Subappaltatore** (analoga dichiarazione deve essere fatta da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento o consorzio e/o comunque in caso di **Appaltatore** con idoneità plurisoggettiva);
 - d)** la dichiarazione relativa alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'operatore economico **Subappaltatore** di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore dovrà presentare l'apposita Istanza avente tutti i contenuti e le dichiarazioni di cui al seguente modello allegato:

- **Allegato 1A – Istanza di Subappalto avente ad oggetto Lavori**
- **Allegato 1B – Istanza di Subappalto avente ad oggetto Servizi o Forniture**

2) Copia del contratto di subappalto tra l'Appaltatore e il Subappaltatore che prevede l'indicazione puntuale **(i)** del CIG di affidamento, **(ii)** dei lavori/forniture/servizi oggetto di subappalto, **(iii)** l'indicazione separata degli oneri della sicurezza, ove previsti, e corrispondenza dell'importo del subappalto, di cui all'istanza, con quello indicato in contratto **(iv)** la clausola con la quale il **Subappaltatore** assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., e la risoluzione espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

3) DGUE del Subappaltatore (compilato nella: Parte II Sezione dati identificativi - Parte III Tutte le sezioni) (Allegato 2);

4) Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritte digitalmente dal titolare/legale rappresentante del **Subappaltatore** o procuratore munito di idonea procura o se, sottoscritta con firma autografa, dovrà essere allegata fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore, avente tutti i contenuti e le dichiarazioni di cui al seguente modello allegato:

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva del Subappaltatore

N.B. per i soli subappalti di lavori:

- a) per subappalti di importo uguale o inferiore a Euro 150.000,00, se il Subappaltatore non è in possesso di attestazione SOA, occorre indicare specificamente il possesso dei requisiti previsti dall'art. 28 dell'allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023.** Qualora il Subappaltatore sia in possesso di Attestazione SOA, si chiede di produrla, ancorché non obbligatoria, qualora la categoria sia adeguata ai lavori da assumere.
- b) per subappalti di importo superiore a Euro 150.000,00, Attestazione SOA in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.**

5) Certificato camerale / visura camerale in corso di validità del Subappaltatore da cui risulti l'abilitazione ad eseguire attività nello specifico settore oggetto del subappalto.

6) Nel caso di presentazione di istanza per subappalti di importo superiore a Euro 150.000,00, o per attività svolta dal subappaltatore/subaffidatario considerate a maggior rischio di infiltrazione mafiosa, è necessario acquisire l'informazione antimafia, in conformità all'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.

Tale documentazione sarà acquisita (i) attraverso la consultazione dell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituiti ai sensi della legge 190/2012 (c.d. white list provinciali) ovvero, laddove il **Subappaltatore** non risultasse iscritta, (ii) mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (BDNA).

Pertanto, per tali casi il **Subappaltatore** dovrà fornire per il tramite dell'**Appaltatore** la seguente ulteriore documentazione:

- **Allegato 4 - Dichiarazione** sostitutiva familiari conviventi compilata singolarmente da tutti i soggetti giuridici previsti ai sensi dell'articolo 85 del D. Lgs 159/2011, in funzione della tipologia di impresa.

Si precisa, che per le attività previste all'art. 1, comma 53 della legge n. 190/2012, il **Subappaltatore** deve obbligatoriamente essere iscritto alla *White List* della Prefettura Provinciale nella categoria per cui viene richiesto il subappalto ovvero produrre documentazione che attesti la richiesta inviata alla Prefettura di mantenimento iscrizione (in aggiornamento).

PNRR - ULTERIORE DOCUMENTAZIONE

In caso di istanze di subappalto relative a procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108,

dovrà essere **altresì** presentata la seguente documentazione del **Subappaltatore**:

7) DICHIARAZIONI ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSE

Le dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse (rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.) che il **Subappaltatore** è tenuto a rendere sono contenute nel **MODELLO 7 - Dichiarazione assenza conflitti di interesse_SUB**.

8) ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

L'attestazione del rispetto del principio DNSH ("Do No Significant Harm") ai sensi dell'art. 17 del reg. ue 2020/852 (resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.) che il **Subappaltatore** è tenuto a rendere è contenuta nel **MODELLO 8 – Attestazione del rispetto del principio DNSH_SUB**.

9) ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DI ULTERIORI CONDIZIONALITÀ

L'attestazione del rispetto degli ulteriori principi e delle condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR (resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.) che il **Subappaltatore** è tenuto a rendere sono contenute nel **MODELLO 9 – Attestazione del rispetto di ulteriori condizionalità_SUB**.

10) AUTODICHIARAZIONE IDENTIFICAZIONE TITOLARE EFFETTIVO

L'autodichiarazione dei dati necessari all'identificazione del "titolare effettivo" nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR (resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.) che il **Subappaltatore** è tenuto a rendere sono contenute nel **MODELLO 10 - Autodichiarazione identificativa titolare effettivo_SUB**.

Si precisa che il **MODELLO 7 – Dichiarazione assenza conflitti di interesse** dovrà essere compilato oltre che dal rappresentante legale /procuratore che presenta l'istanza di subappalto anche da tutti i soggetti indicati quali titolari effettivi nel **MODELLO 10 – Autodichiarazione identificativa titolare effettivo_SUB**.

Ricevuta e valutata la completezza e regolarità della documentazione di cui sopra, anche nel rispetto di quanto contrattualmente consentito, e verificato il possesso dei requisiti previsti dalla legge in capo al **Subappaltatore**, Publiacqua S.p.A. provvederà alla predisposizione e adozione del provvedimento di autorizzazione al subappalto entro i tempi normativamente stabiliti, del quale si darà comunicazione all'**Appaltatore**.

Publiacqua S.p.A. per particolari esigenze operative e di gestione del contratto di appalto, si riserva la facoltà di adozione del provvedimento di autorizzazione al subappalto nelle more della verifica dei requisiti previsti dalla legge ed autodichiarati dal **Subappaltatore**; in tale ipotesi il suddetto provvedimento contiene espressa clausola di revoca, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti.

L'autorizzazione al subappalto o la comunicazione di sub affidamento (di cui al successivo paragrafo "4") non costituiscono di per sé autorizzazione per il **Subappaltatore** all'accesso in cantiere (area di prestazione dell'attività), dovendo il **Subappaltatore** trasmettere la documentazione relativa ai controlli di cui al D. Lgs 81/2008 in elenco nella relativa autorizzazione al subappalto.

4 - Subaffidamenti -Attività che non si configurano come attività affidate in subappalto

Un sub affidamento che non costituisce subappalto ai sensi della normativa vigente è soggetto solo a comunicazione.

L'**Appaltatore** dovrà comunicare a Publiacqua S.p.A. l'intenzione di voler affidare le prestazioni, prima dell'inizio delle stesse e dovrà produrre:

- **Allegato 5 - Modello di comunicazione subaffidamenti**
- Ordine/contratto tra l'Appaltatore e il Subcontraente
- Documento Unico di Regolarità Fiscale (DUROC) del Subcontraente
- Certificato camerale / visura camerale in corso di validità del Subcontraente da cui risulti l'abilitazione ad eseguire attività nello specifico settore oggetto del sub affidamento
- **Allegato 6 - Dichiarazioni sostitutiva Subcontraente**

5 - Protocolli specifici ai sensi della norma UNI ISO 37001:2016

La presente procedura, e le norme di comportamento ivi prescritte, integrano il sistema di controllo ai sensi della norma UNI ISO 37001:2016, mitigando il rischio specifico a cui il processo ivi descritto è esposto

6 - Archiviazione della documentazione

La documentazione inerente il procedimento di subappalto/subaffidamento è archiviata a cura della funzione Acquisti, Appalti all'interno di specifica cartella di rete dedicata.

I documenti sono conservati per un periodo di almeno 10 (dieci) anni a decorrere dalla conclusione del contratto di appalto tra Publiacqua S.p.A. e l'Appaltatore e, comunque, per tutto il tempo ritenuto di volta in volta necessario.

7 - Allegati

Allegato 1A - Istanza di Subappalto avente ad oggetto Lavori_REV3

Allegato 1B - Istanza di Subappalto avente ad oggetto Servizi o Forniture_REV3

Allegato 2 - Formulario documento di gara unico europeo (DGUE)

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva del Subappaltatore_REV3

Allegato 4 - Informazione antimafia – dichiarazione sostitutiva familiari conviventi_REV3

Allegato 5 - Modello di comunicazione subaffidamenti_REV3

Allegato 6 - Dichiarazioni sostitutiva Subcontraente_REV3

MODELLO 7 - Dichiarazioni assenza conflitti di interesse_SUB

MODELLO 8 - Attestazione del rispetto del principio DNSH_SUB

MODELLO 9 - Attestazione del rispetto di ulteriori condizionalità_SUB

MODELLO 10 - Autodichiarazione identificazione titolare effettivo_SUB

8 - Storia del documento

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del soggetto delegato dal Consiglio di amministrazione della Società

Rev.	Data	Obiettivo della revisione
1	16.07.2021	Prima emissione del documento
2	03.11.2021	Aggiornamento allegato “3” e “6” con introduzione della dichiarazione relativa alla Politica anticorruzione ai sensi della norma ISO 37001
<u>3</u>	<u>29.11.2023</u>	<u>Aggiornamento normativo del documento (D. Lgs 36/2023) - introduzione della fattispecie per istanze di subappalto richieste in relazione procedure afferenti PNRR</u>